

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica Acetato di palladio (II)  
Codice prodotto 145  
C.A.S. Registry Number 3375-31-3  
Numero EINECS 222-164-4  
Peso molecolare 224.5 g/mol  
Formula bruta  $(\text{CH}_3\text{COO})_2\text{Pd}$

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati**

**Usi consigliati:** uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

**Usi sconsigliati:** Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

**Nome** FAGGI ENRICO S.P.A.  
**Indirizzo** Via Majorana, 101/103 50019 Sesto  
Fiorentino FI  
**Numero telefono** 055311861  
**Numero Fax** 055311791

**Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza**

lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
"Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia  
e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39)  
081.545.3333  
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
universitaria Careggi, U.O. Tossicologia  
medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39)  
055.794.7819  
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale  
d'informazione tossicologica, IRCCS  
Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del  
lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39)  
0382.24.444  
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel.  
(+39) 02.66.1010.29  
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
"Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica,  
Dipartimento di farmacia clinica e  
farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel.  
800.88.33.00  
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I",  
PRGM tossicologia d'urgenza Viale del  
Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica  
 Largo Agostino Gemelli 8, Roma  
 Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti  
 Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA  
 Piazza Sant’Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento  
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858
- Esente secondo articolo 6(1)

**1.5 Numero di registrazione**  
**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Sensibilizzazione cutanea	1	H317
Danno oculare	1	H318
Pericolo a breve termine (acuto) per l’ambiente acquatico	1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l’ambiente acquatico.	1	H410

**2.2 Elementi dell’etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

H317  
 H318  
 H400  
 H410

Può provocare una reazione allergica cutanea  
 Provoca gravi lesioni oculari  
 Molto tossico per gli organismi acquatici  
 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Consigli di prudenza**

P273  
 P280  
  
 P305+P351+P338

Non disperdere nell’ambiente  
 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso  
 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
	P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
<b>2.3</b>	<b>Altri pericoli</b>	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.
<b>3.</b>	<b>COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI</b>	
<b>3.1</b>	<b>Sostanza PALLADIO ACETATO (II) ≤ 100 %</b>	
	Numero CAS	3375-31-3
	Numero EINECS	222-164-4
	Numero INDEX	Non disponibile
	STA	Orale LD50 > 5110 mg/kg (ratto)
	Fattore M acuto	100
	Fattore M cronico	10
<b>4.</b>	<b>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1</b>	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
	Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
	Ingestione	Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). Non provocare il vomito.
	Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua sciacquando accuratamente.
	Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.
	Raccomandazioni:	
	• Necessità di consultare immediatamente un medico	SI
	• Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione	NO
	• Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta	SI
	• Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto	SI
	• Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati	Usare guanti
	• Per chi presta le prime cure, indossare i DPI	SI
<b>4.2</b>	<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	
	Irritazione e bruciore agli occhi ed alla pelle	
<b>4.3</b>	<b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	
	Consultare immediatamente un medico	
<b>5.</b>	<b>MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1</b>	<b>Mezzi di estinzione</b>	
	Mezzi di estinzione idonei	Mezzi di estinzione idonei: CO <sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

Mezzi di estinzione non idonei                      Nessuno in particolare

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono sviluppare fumi tossici: monossido di carbonio.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Informazioni generali                      Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento                      Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti ignifughi, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Evitare la formazione di polveri

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata con acqua.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuna

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Conservare nell'imballo originario etichettato. Richiudere immediatamente dopo l'uso

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Tenere in luogo fresco ed asciutto in contenitori ben chiusi a temperature non superiori ai 25 °C

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Utilizzare imballi omologati ADR

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**DNEL**

Ad oggi non sono disponibili dati

**PNEC**

Ad oggi non sono disponibili dati

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)**

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti:

Lattice naturale

Spessore del materiale:

0,5 mm

Tempo di penetrazione: ≥ 15 min Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)**

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

**Protezione respiratoria**

maschera semifacciale con filtri P3

**Pericoli termici**

nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico

Polvere

Colore

Arancione

Odore

Non definita

Punto di fusione / punto di congelamento

450° C

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
	Infiammabilità	Non infiammabile
	Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
	Temperatura di decomposizione	Non infiammabile
	pH	Non disponibile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	922 mg/L a 20 °C e pH 3.5
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	-0.17 a 20 °C
	Tensione di vapore	0.002 Pa a 25 °C
	Densità e/o densità relativa	2.35 g/cm <sup>3</sup>
	Densità di vapore relativa	> 220 °C
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm: 87.7 %
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Nessuna informazione rilevante	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di lavoro	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Nessuna informazione rilevante	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Forte riscaldamento	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Alluminio o ferro	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Monossido di carbonio.	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	Orale LD50 > 5110 mg/kg bw (ratto)
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Corrosivo per gli occhi categoria 1 secondo i criteri EU CLP (EC 1272/2008)
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base del risultato di un test LLNA (secondo OECD429, conforme a GLP), l'acetato di palladio (II) è classificato come sensibilizzante cutaneo 1
	<b>Mutagenicità delle cellule geminali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b> Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	EC50 (48h) (invertebrati): 75 µg/L NOEC (48h) (invertebrati): 50 µg/L NOEC (72h) (alghe): 0.47 µg/L EC10 (72h) (alghe): 1.73 µg/L
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Dati non disponibili
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Dati non disponibili
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Dati non disponibili
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT/PvB</b>	Non applicabile
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b> La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	UN3077
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida n.a.s. (acetato di palladio)
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b> ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9 + marchio pericoloso per l'ambiente ADR: Codice di restrizione in galleria: - IMDG - EmS : F-A S-F	
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b> ADR/RID/ICAO-IATA: sostanza pericolosa per l'ambiente IMDG: Contaminante marino: si	
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**15.**

**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Usò limitato Item 75
	<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	(vedi link)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

**16.**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Modifiche alle sezioni 8-11-12-14-16

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**ACETATO DI PALLADIO (II)**



Revisione 9 – 24.09.2024

Sostituisce la revisione 8 - 22.11.2022

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Bw: (body weight) Peso corporeo

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI